



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 15 del 27/01/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017/2019.**

L'anno **duemiladiciassette**, il **giorno ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **12:00** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

MADEO VINCENZO	SINDACO	Presente
PASQUALI UMBERTO	ASSESSORE	Assente
BORTOLOTTI PIETRO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. MADEO VINCENZO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 15 del 27/01/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017/2019.**

**La GIUNTA COMUNALE**

**Premesso che :**

- con la legge n.190/2012 è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione secondo una strategia articolata su due livelli , nazionale e decentrato

-il PNA( Piano Nazionale Anticorruzione ) è stato approvato in data 11/09/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e prevede che ciascuna pubblica amministrazione adotti il proprio Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ,

-il 3 agosto 2016,con deliberazione numero 831, l'ANAC ha licenziato il nuovo *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA 2016 );

-l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97 del 25 maggio 2016 ha definito il PNA "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;

**Dato atto che :**

- a livello locale il piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione e deve essere il soggetto individuato quale responsabile anticorruzione a proporre lo schema di *Piano triennale della Prevenzione della Corruzione*

-*che il Piano Triennale del Comune* deve essere poi approvato ogni anno entro il 31 gennaio

- per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016),pur assicurando la più *larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico(ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione a livello comunale sono rivolti unicamente all'apparato burocratico delle Pubbliche Amministrazioni;

- che con decreto del Sindaco n.2 in data 15/01/2015 è stato individuato il Segretario Comunale - Roberta Borghi - responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**Considerato che:**

-con propria deliberazione n. del è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018

- il Segretario Comunale con avviso - prot.n.8786 in data 22/12/2016 - pubblicato sul sito Internet del Comune, ha informato dell'avvio del procedimento di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, invitando i soggetti esterni (associazioni, gruppi, partiti, ecc..) a formulare eventuali proposte di integrazione al Piano;

- al termine della consultazione (12 gennaio 2017) non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del Piano;

- il responsabile della prevenzione della corruzione - Roberta Borghi - ha predisposto la versione definitiva del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017/19, piano che si

allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Richiamati:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa (art.1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.)

- la legge 6 novembre 2012 n.190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

- il D.Lgs n.33 del 14/3/2013 ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

-l'art.48 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i;

**Preso atto** del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale Responsabile dell'area amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1,del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000;

**Preso atto** altresì, che il provvedimento in approvazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,tale per cui non vi è la necessità di acquisire il parere di regolarità contabile di cui all'art.49, comma 1,del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000;

**Dato atto** che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

tutto ciò premesso, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

**DELIBERA**

**1.** di dare atto che le premesse sono parti integranti e sostanziale del presente atto

**2.** di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019 del Comune di Dosolo* , in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



**COMUNE DI DOSOLO**

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **2** del **27.01.2017**

IL SINDACO  
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA